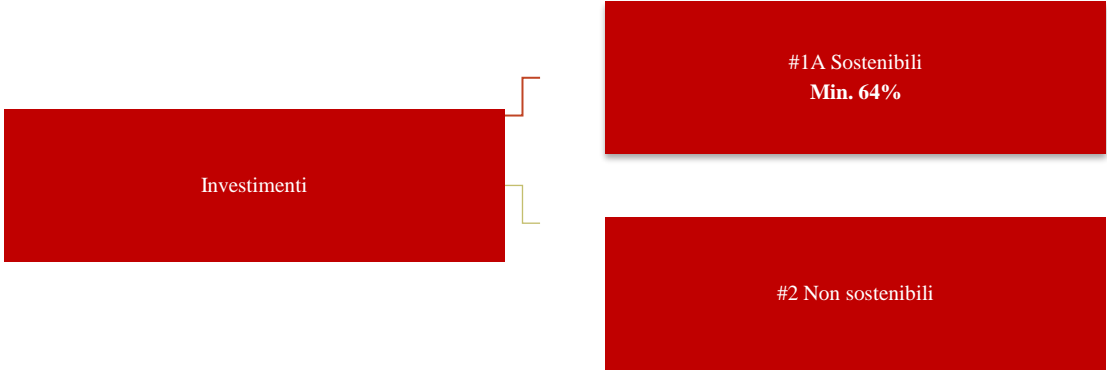


LUX IM – CANDRIAM ONCOLOGY SCIENCE (“Comparto”)

Informativa sui comparti che hanno come obiettivo investimenti sostenibili secondo l’Articolo 9 del Regolamento EU relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR)

Sezione	Informativa
Nessun danno significativo all’obiettivo di investimento sostenibile	<p>Il Gestore agli Investimenti del Comparto Master assicura che i suoi investimenti sostenibili non arrechino danni significativi a nessun obiettivo sociale o ambientale di investimento sostenibile attraverso la ricerca e analisi ESG degli emittenti societari.</p> <p>Il principio “non arrecare un danno significativo” è valutato per le società, in particolare, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> La considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI); L’allineamento con le Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali e con il Global Compact delle Nazioni Unite per assicurare minime misure di salvaguardia ambientale e sociale.
Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario	<p>Il Comparto è una struttura “feeder” ai sensi dell’art. 77 della Legge sugli UCI. Esso investe almeno l’85% del proprio patrimonio netto in azioni di “Candriam Equities L Oncology Impact” (il “Comparto Master”).</p> <p>Il Comparto Master mira a produrre rendimenti per gli investitori generando, al contempo, un positivo impatto sociale sul lungo termine, attraverso la selezione di società che affrontano precise sfide sociali e che mobilitino risorse per la lotta contro il cancro.</p>
Strategia di investimento	<p>L’obiettivo di investimento del Comparto Master è quello di utilizzare la propria gestione discrezionale per beneficiare delle prestazioni del mercato di azioni di società globali nel settore dell’oncologia (ricerca del cancro, diagnosi, trattamento, ecc...) per rispondere ad una delle più serie sfide di lungo termine dello sviluppo sostenibile. La strategia di investimento è applicata seguendo un ben preciso processo di investimento e un rigoroso sistema di analisi dei rischi. Il rispetto di tali elementi è soggetto al monitoraggio del rischio da parte del Gestore agli Investimenti. Con riferimento agli aspetti ambientali e sociali della strategia di investimento, l’analisi ESG proprietaria del Gestore agli Investimenti, che produce punteggi e classifiche ESG, così come la valutazione delle controversie in base alle normative e la politica di esclusione delle attività controverse, sono applicati in quanto consentono la definizione dell’universo di investimento del Comparto.</p> <p>Il Comparto considera: (a) screening negativo; (b) ricerca ed analisi ESG; (c) investimenti sostenibili ai sensi dell’art. 2(17) del Regolamento UE 2019/2088 (“SFDR”).</p> <p>La governance societaria è un aspetto chiave dell’analisi degli stakeholder effettuata dal Gestore agli Investimenti. Per valutare le pratiche di governance di una società, con particolare riferimento a solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti, retribuzione dello staff e rispetto degli obblighi fiscali come definiti dall’SFDR, l’analisi ESG del Gestore agli Investimenti comprende, tra gli altri, cinque pilastri dedicati alla governance: direzione strategica, comitato di supervisione e indipendenza dei revisori contabili, trasparenza nelle remunerazioni dei dirigenti, capitale sociale per assicurare che tutti gli azionisti abbiano eguale diritto di voto, condotta finanziaria e trasparenza.</p>
Quota degli investimenti	<p>Il Comparto Master investe un minimo del 75% del suo patrimonio netto in investimenti che si qualificano come investimenti sostenibili ai sensi dell’art. 2(17) SFDR.</p> <p>Il Comparto investe almeno l’85% del proprio patrimonio netto nel Comparto Master. Di conseguenza, la minima porzione di investimenti sostenibili del Comparto è del 64%.</p> <p>Per definire se una società sia sostenibile e soddisfi i requisiti e la filosofia delineati nell’SFDR, il Gestore agli Investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Applica uno screening di esclusione alle società basato sull’analisi delle norme e delle attività controverse. Questo include minime misure di salvaguardia con riferimento alle norme e convenzioni internazionali e consente l’esclusione di quelle attività che il Gestore agli Investimenti considera dannose agli obiettivi di sostenibilità ambientale o sociale; Applica ed integra l’analisi e ricerca ESG come componente fondamentale della sua valutazione di sostenibilità degli emittenti. Ciò consente al Gestore degli Investimenti di identificare e verificare i rischi e le opportunità relative alla sostenibilità, così come il contributo degli emittenti a obiettivi sostenibili. <p>Il risultato della ricerca ed analisi ESG determina un punteggio ESG generale e una classifica ESG di ciascun emittente e determina:</p> <ul style="list-style-type: none"> Un punteggio dell’attività economica che valuta come le attività di impresa di un emittente contribuiscano alle principali sfide di sostenibilità; Un punteggio degli stakeholder che misura come un emittente interagisce e gestisce i propri stakeholder. <p>Insieme, questi punteggi determinano un punteggio ESG generale e una classifica ESG di ciascun emittente.</p> <p>Il Comparto può investire sino al 15% del proprio patrimonio netto in denaro, depositi e strumenti di liquidità e derivati per finalità di copertura.</p> <p>All’interno del Comparto Master, gli investimenti non sostenibili possono ammontare sino al 25% del suo patrimonio netto. Questi investimenti non sostenibili possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> Strumenti di liquidità: denaro, depositi, pronti contro termine, essi sono utilizzati per gestire la liquidità del Comparto a seguito di sottoscrizioni/riscatti e/o come risultato della decisione di esposizione al mercato del Fondo Master; Emittenti che rispettano le garanzie di salvaguardia minime ambientali e sociali che possono essere acquistati per finalità di diversificazione; Emittenti considerati investimenti sostenibili al momento dell’investimento e che, successivamente, non sono più completamente allineati ai criteri relativi agli investimenti sostenibili del Gestore agli Investimenti. Per tali investimenti è prevista la vendita;

Sezione	Informativa
	<ul style="list-style-type: none"> I derivati “non single-name” possono essere utilizzati a scopo di gestione efficiente del portafoglio e/o di copertura e/o temporaneamente, a seguito di sottoscrizioni/riscatti.  <p>#1 Sostenibili: investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali #2 Non sostenibili: investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili</p>
Monitoraggio dell’obiettivo di investimento sostenibile	<p>Per raggiungere l’obiettivo di investimento sostenibile, l’idoneità degli emittenti target è valutata sulla base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Screening di esclusione societario basato sull’analisi delle controversie relative alle norme e alle attività; Sulla base della ricerca ed analisi ESG, ad ogni emittente è attribuito: <ul style="list-style-type: none"> Un punteggio dell’attività economica che valuta come le attività di impresa di un emittente contribuiscano alle principali sfide di sostenibilità; Un punteggio degli stakeholder che misura come un emittente interagisce e gestisce i propri stakeholder. <p>Il Comparto Master misura il raggiungimento dell’obiettivo di sostenibilità attraverso i seguenti indicatori di sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca e sviluppo: la spesa in ricerca e sviluppo come proporzione della capitalizzazione di mercato di una società, in modo da superare il proprio indice di riferimento; Livello di scolarizzazione: il livello di scolarizzazione della dirigenza, misurata come la percentuale dei dirigenti apicali che detengono un dottorato, in modo da superare il proprio indice di riferimento.
Metodologie	<p>Al fine di raggiungere l’obiettivo di investimento sostenibile, l’ammissibilità degli investimenti target viene valutata sulla base dei menzionati screening positivi e negativi riportati nella sezione precedente.</p> <p>Sono in atto controlli interni in relazione al processo decisionale di investimento del Comparto. Questi includono, ma non sono limitati a, i controlli pre-negoziazione e post-negoziazione per garantire che tutti gli elementi vincolanti applicabili siano osservati in ogni momento e la supervisione indipendente da parte delle funzioni di gestione del rischio, come richiesto.</p>
Fonti e trattamento dei dati	<p>Il Gestore agli Investimenti si affida a fornitori esterni di dati ESG e alla ricerca interna. Il team di ricerca e di investimento ESG di Candriam effettua un costante e rigoroso screening dei fornitori di dati ESG. In particolare, gli analisti ESG controllano la qualità dei dati e comparano gli indicatori e la loro materialità. Una struttura di analisi circolare e completa è applicata al fine di raccogliere, trasformare, aggregare, sfruttare e visualizzare i dati.</p>
Limitazioni delle metodologie e dei dati	<p>Le limitazioni delle metodologie e dei dati sono essenzialmente dovute alla mancanza o alla non verificabilità dei dati. L’analisi proprietaria, che utilizza molteplici fornitori di dati, consente il controllo delle limitazioni attraverso la selezione dei dati più rilevanti in termini di sostenibilità. Candriam utilizza diversi fornitori di dati proprio per comparare, valutare e usare i dati più rilevanti come base per l’analisi e convincimento ESG.</p> <p>Sulla base di ciò, non c’è pertanto alcun effetto materiale al conseguimento dell’obiettivo di investimento sostenibile promosso dal Comparto Master.</p>
Dovuta diligenza	<p>Per qualificarsi per l’investimento iniziale, gli investimenti target devono rispettare gli elementi vincolanti applicati dal Comparto. Tale conformità deve essere garantita dal Gestore agli Investimenti attraverso il meccanismo di conformità pre-negoziazione in atto.</p>
Politiche di impegno	<p>Per evitare e/o ridurre gli impatti negativi sugli obiettivi di sostenibilità, il Gestore agli Investimenti considera anche i principali effetti negativi nelle proprie interazioni con le società, attraverso il dialogo e il voto. Il Gestore agli Investimenti attua le proprie politiche di impegno e voto dando priorità alla valutazione delle più rilevanti e materiali sfide ESG che affrontano settori industriali ed emittenti, tramite la considerazione degli impatti finanziari e sugli stakeholder. Pertanto, il livello di impegno e coinvolgimento con ciascuna società può variare e dipende dalla metodologia con cui il Gestore agli Investimenti affida priorità agli stessi.</p>
Raggiungimento dell’obiettivo di investimento sostenibile	<p>Nessun indice di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere l’obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.</p>